

CURRICULUM **dell'Artista e Direttore Artistico**

Pino De Maio nasce a Miano in uno dei quartieri più a rischio dell'aria nord della periferia napoletana, a rischio lo sarà fortemente anche la sua infanzia. Entra nel mondo della musica a 11 anni con lo studio della chitarra classica con la maestra **Immacolata Ciociano** figlia di **Michele**, grande trascrittore e compositore gli studi e i tanti diplomi acquisiti non saranno mai sufficienti per migliorarsi, ancora oggi De Maio studia e apprende. La sua carriera di professionista ha inizio con un trio "**I Michelemmà**" (1974), con il quale si dedica allo studio e alla ricerca della canzone popolare e d'autore con la realizzazione di un primo disco (**I Michelemmà**) distribuita dalla **RCA**. Qualche anno dopo, collabora come chitarrista con **Sergio Bruni** e poi subito dopo con lo storico gruppo "**Napoli Centrale**" capitanato da **James Senese**, anno in cui militava come bassista **Pino Daniele**. 1978 la parentesi militare, **Civiale del Friuli**. De Maio forma un gruppo di musica popolare all'interno del suo reggimento. Finito la parentesi militare realizza il suo primo album da solista 1980 "**Tristezza Amori e Dolori di Napoli**" (**RCA**). Quattro anni all'estero (**USA, Canada, Francia, Svizzera, Germania**) incrementando un bagaglio di tecnica ed esperienza. Ritornato a Napoli decide di dedicarsi esclusivamente allo studio della canzone napoletana. Si impegna anche come compositore scrivendo le musiche di un'opera teatrale "**Sole, Luna e Talia**" tratta da una favola di **G.B. Basile** con gli arrangiamenti di **Antonio Sinagra** gran parte di queste musiche si trovano nell'album "**Napoli Vecchia Mia**" 1983 con la collaborazione strumentale di **James Senese**.

Nel 1986 scrive per **Sergio Bruni** e **Salvatore Palomba**, nel 1987 realizza una raccolta di tre dischi "**Napoli dal Seicento ad Oggi**". Alla produzione discografica affianca una intensa attività di spettacoli, concerti, lavori teatrali, cercando di fondere prosa, poesia e musica. Nel 1990, ancora una raccolta dedicata ad autori del calibro di; **Di Giacomo, Bovio, Gambardella** e **Viviani**, di cui ha sempre subito il suo fascino, dedicandogli profondo studio fino a diventarne oggi un raffinato e sensibile interprete. Non a caso proprio nel 1990 Pino dedica al grande drammaturgo uno spettacolo commemorativo nel 40° anno della sua scomparsa, teatro **Acacia**. Molte le sue partecipazioni a programmi televisivi e culturali, documentari (da ricordare uno francese con **Roberto Murolo** come coprotagonista e uno giapponese). Più volte è stato ospite del **Maurizio Costanzo** e del **Premio Napoli**, come pure del salotto di **Marzullo**, tappeto volante di **Luciano Rispoli**, **Help** di **Red Ronny**, **La Vita in diretta** di **Michele Cucuzza**, **Sereno Variabile**, **Mille e una Italia** e tanti altri programmi. De Maio si è esibito in un concerto in onore della regina **Elisabetta d'Inghilterra**, per il **Principe di Liegi** e per le **first lady del G7** tenutosi a Napoli.

Nel 1991 raccoglie un suggerimento dello storico **Max Vairo**: affrontare un repertorio di musica colta, "**Mercadante, Donizetti, Pergolesi, Cimarosa, Paisiello, Labriola**", nasce "**600,700 e 800 napoletano**", un lavoro discografico (1992) di intenso contenuto.

Il lavoro teatrale che ha dato maggiore soddisfazioni è stato "**Lo Cunto Dello Canto Napolitano**", un excursus storico-musicale scritto dallo stesso. De Maio collaborato con alcuni quotidiani come esperto della canzone napoletana. Ha scritto inoltre tre lavori teatrali, uno dei quali tutt'oggi rappresentato "**Scusate ma voi chi siete**". La cosa che maggiormente inorgoglisce De Maio, è la sua creatura, "**La Villanella**" un'associazione culturale musicale costituita nel 1992 che si prefigge il preciso intento di divulgare e vivificare la tradizione napoletana in particolare quella musicale utilizzandola come strumento per il recupero dei minori a rischio, ecco la lunga collaborazione come esperto per un laboratorio musicale nel carcere minorile di **Nisida** e non solo, ma in tante scuole di Napoli e provincia, per l'educazione alla storia della canzone napoletana, tante le iniziative che si propone **La Villanella** una delle quali, il premio di poesia in dialetto napoletano esteso a tutto il mondo della scuola giunto all'ottava edizione. Più volte è stato chiamato per condurre corsi di aggiornamento per docenti e corsi di formazione professionale. Tante le rassegne internazionali a cui ha partecipato. Il suo orgoglio musicale è "**Ue' Guagliù**" (1997) un lavoro discografico dedicato ai ragazzi di Napoli, quelli che maggiormente soffrono l'emarginazione sociale, un lavoro dove sintetizza la sua lunga esperienza. 1999 scrive un lavoro teatrale "**La Ballata di Eleonor**" realizzato in prima nazionale al teatro **Mercadante**, rimarrà un libro pubblicato dal Comune di Napoli Assessorato alla Cultura, e dopo da Guida Editore.

Il 22 marzo 2000 al Teatro Politeama con l'attrice **Isa Danieli** realizza uno spettacolo commemorativo per il cinquantenario della morte del drammaturgo napoletano

Raffaele Viviani nello stesso giorno esce un lavoro discografico dedicato allo stesso **“Omaggio a Raffaele Viviani”**. Nel 2000/2001 ha condotto all'università popolare di Napoli un corso sulla storia del canto popolare. Ha realizzato nel 2001 un progetto europeo, **"Il Connect"** con la scuola Mario Pagano. Nel 2002 partecipa al Festival di Napoli con il brano **"Piscatore"** piazzandosi al secondo posto...nello stesso anno presenta il suo nuovo **album+libro "Lo scugnizzo fuori dal branco"** edito dalla **Guida Editore** e scritto dal giornalista capo redattore del **"Il Mattino"** **Pietro Gargano**, ben 5000 copie vendute nei primi sei mesi, un successone, il libro viene adottato da molte scuole e carceri come educazione alla legalità. L'istituto Umberto lo adotta ed è presente alla Fiera del libro di Torino.

Nel 2003 di nuovo al Festival di Napoli con il brano **"Fermammece nu poco"** nuovamente secondo. Nell'estate del 2004, a Ravenna Pino De Maio ha il grande onore di avere tra il pubblico, il maestro **Riccardo Muti**. Il quale così commenterà: "questa sera ho sentito la vera essenza della musica napoletana".

Nel 2005 il Sindaco di Napoli **Rosa Iervolino Russo**, gli conferisce un riconoscimento, per aver ben coniugato l'arte con il sociale. Settembre **2006** ad Ischia gli viene conferito il premio nazionale **Ugo Calise**, nel **2007** sempre per l'impegno sociale con i ragazzi detenuti nel carcere Nisida De Maio realizza un Cd, con una decina di ragazzi **"Ue Guagliu'... qualcosa cambierà"**, questo è il titolo. Per questo il presidente della repubblica **Giorgio Napolitano** elogia l'iniziativa attraverso una lettera indirizzata personalmente a De Maio. Gli stessi ragazzi parteciperanno al **Premio Carosone** ricevendo una targa.

Nel 2007 inizia una lunga collaborazione con il poeta **Salvatore Palomba** l'ultimo grande poeta napoletano che si concretizzerà con un lavoro discografico **"Grigia è Napule"** sarà terminato nel **2008** nello stesso anno riceve il premio **"Penisola Sorrentina"** ed ancora la nomina di direttore artistico della fondazione **Giovanni e Lucia di Trapani**.

Nel 2010 inizia a lavorare a un ambizioso progetto che testimonia l'esperienza di quasi un ventennio vissuta con i ragazzi detenuti nel carcere di Nisida; un'opera musicale dal titolo **"Marialuna, una vita tutta in salita"**. Il lavoro debutta l'anno dopo interpretato dagli stessi ragazzi detenuti del carcere con la produzione di Rai TRADE e la messa in onda su Rai Tre nell'ambito della trasmissione **"Palco e Retropalco"**. Lo spettacolo e l'intero progetto riceverà il plauso del Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** che riceverà De Maio al Quirinale per conferirgli la Medaglia della Repubblica.

Attualmente De Maio è impegnato nella scrittura del suo primo romanzo **"Terra del Vento"** la sua uscita, dicembre 2014.

Tante le attestazioni di benemerito dell'ultima fatica **"Terra del Vento"** con prefazione del procuratore nazionale antimafia **Franco Roberti**. Con lo stesso Roberti due presentazioni, una al carcere di Nisida, un'altra a Poggioreale. Cinque sono i premi letterari che riceverà De Maio per la sua opera letteraria tra questi; il premio **"Città di Nola"**, premio **"A Chi"** nel 2015. Le possibilità che possa diventare un film sono molte.

Gennaio 2016 un premio d'eccellenza su rai uno **"Nativity in de word"** a dicembre del 2016 ancora un premio meritato, al Sannazaro **"Premio Arcobaleno"** Novembre 2017 viene premiato come eccellenza napoletana dall'associazione **"Panathlon Napoletana"**.

disabilità del tipo non vedenti, sordo muti, ragazzi/e autistici, ragazzi/e affetti della sindrome di Down. Tutto questo a impreziosito un lavoro artistico, regalando emozioni ineguagliabili.